pre molto grave. La Camera deve riflettere che si vota una legge... (*Rumori*) organica, in cui tutti debbono dare il loro voto; invece nel dicembre si trattava di un provvedimento speciale.

Ora, io dico, come si può consentire al Ministero di fare un Decreto, se gli stessi ministri, che abbiamo, prima del 6 dicembre proponevano una cosa ed ora ne propongono un'altra?

La loro volontà cambia di giorno in giorno. Per queste ragioni, io voto contro.

Presidente. L'onorevole Giusso ha facoltà di parlare.

Giusso. È opinione di molti in questa Camera, e mia fermissima, che questa legge segna la morte dei Banchi meridionali, e l'arma micidiale della quale si servirà la Banca d'Italia è la riscontrata. (*Rumori a sinistra ed approvazioni a destra*). Il Governo non ha accettato che fosse permessa la libertà del saggio dell'interesse, come ha chiesto ripetutamente il direttore generale del Banco di Napoli; ora ha mostrato di non volere accettare nessun temperamento sulla riscontrata; per me sono quindi chiare le intenzioni del Governo: i Banchi meridionali debbono sparire... (*Rumori*) Quindi voterò contro.

Qui è questione di lealtà: è questione di buona fede.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino.

Sonnino Sidney. Convinto che il Governo in novembre interpetrerà gl'interessi del paese nello stesso modo in cui li ha interpetrati nell'articolo che ci aveva proposto; convinto che il Decreto del novembre si ispirerà agli stessi criteri; convinto pure che giunti a questo punto gli emendamenti non servono più a nulla e che non resta che votare pro o contro la proposta del Governo, dichiaro che ritiro il mio emendamento e che voterò contro.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Spirito.

Spirito. Ciò che io ho detto in principio di seduta sulle comunicazioni del presidente del Consiglio, era inteso soltanto ad ottenere quelle maggiori rassicurazioni che ora ho avuto. (*Rumori*).

Queste maggiori rassicurazioni tendono a sgombrare ogni dubbiezza dall'animo degli amici del Ministero e rassicurano me; voterò quindi la proposta del Ministero.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rinaldi.

Rinaldi. Darò brevemente ragione del mio voto, anche a nome di alcuni amici; e prego i miei colleghi di ascoltarmi con benevolenza, (*Rumori*) perchè io non mi dilungherò. Io non guardo alla politica, ma guardo alla questione serenamente ed obbiettivamente.

Presidente. Faccia una dichiarazione soltanto!

Rinaldi. Precisamente. Le osservazioni fatte dagli oppositori, me lo perdonino, comprendono degli equivoci, dei timori ingiustificabili, e dirò ancora delle esagerazioni.

Non vi è ragione, almeno a mio parere, di sospettare delle assicurazioni che noi abbiamo avute dall'onorevole ministro del tesoro e dal presidente del Consiglio. Costoro non oseranno certo presentare un Decreto, il quale si possa dire nato da inconstituzionalità.

È poi una esagerazione (ed è una risposta che io intendo dare all'onorevole Giusso), è una esagerazione dire che da questa proposta possa derivare la distruzione dei Banchi meridionali. Io che sento di avere affetto alle Provincie meridionali, nè più nè meno che gli egregi oppositori, dirò ai miei colleghi: votiamo pure una proposta come è quella fatta dal presidente del Consiglio, perchè nulla pregiudica; e noi potremo sempre tornare a discutere serenamente e con pienezza di convinzioni le proposte che ci saranno poi presentate dal Governo. (*Bravo! Bene! — Applausi a sinistra*).

Presidente. L'onorevole Garibaldi ha facoltà di parlare per fare una dichiarazione.

Garibaldi. Io, che non mi sento profeta, non so che cosa potrà pensare il Governo a novembre. Tuttavia voterò la proposta ministeriale, riservandomi di combattere, occorrendo, il decreto quando verrà in discussione; (*Rumori*) perchè io so che, buone o cattive le leggi, il Governo deve farle rispettare, ma quando si tratta di un Decreto Reale, siccome son certo che la Camera italiana impedirà a qualunque costo che i Banchi meridionali siano sacrificati alla Banca massima, se non sarà quale è nel nostro intendimento potremo sempre respingerlo. (*Bravo!*)

Perciò, votando questa seconda parte dell'articolo 5°, mi riservo di combattere, nella discussione del decreto, ciò che potesse esser dannoso ai Banchi meridionali.